



Congregazione dei Rogazionisti

Curia Generalizia

Via Tuscolana, 167 - 00182 Roma

Te. 06.7020751 - Fax 06.7022917

e-mail: seggen@rcj.org

Roma, 2 ottobre 2026

Prot. n. 270/2026

Ogg.: Giornata Missionaria Rogazionista 2027 – Cappella S. Efrén,
Tonalá, Jalisco, Messico

Ai MM. RR. Superiori
delle Circoscrizioni Rogazioniste
Alle Comunità Rogazioniste
e p.c. Alla Famiglia del Rogate

Carissimi,

nel cammino che stiamo compiendo verso il Centenario del beato transito di Sant'Annibale Maria Di Francia abbiamo concordato di celebrare insieme, Rogazionisti e Figlie del Divino Zelo, le Giornate Missionarie 2026 e 2028, contribuendo unitariamente per i progetti di solidarietà, e destinando l'anno, 2026, ad un'opera delle Figlie del Divino Zelo e il 2028, ad una dei Rogazionisti.

Come ricordavamo l'anno scorso nella stessa occasione, la prima opera che dobbiamo promuovere annualmente, in occasione della Giornata Missionaria, e non solo in tale occasione, è la sensibilizzazione missionaria di noi tutti.

Nel messaggio per la Giornata Missionaria Mondiale, Papa Leone ci ricorda che siamo Uno in Cristo – Uniti nella missione. Egli precisa: “Al centro della missione c'è il mistero dell'unione con Cristo. Prima della sua Passione, Gesù ha pregato il Padre: «Perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi» (Gv 17,21). In queste parole si svela il desiderio più profondo del Signore Gesù e, al tempo stesso, l'identità della Chiesa, comunità dei suoi discepoli: essere una comunione che nasce dalla Trinità e che vive della e nella Trinità, a servizio della fraternità tra tutti gli esseri umani e dell'armonia con tutte le creature. (...)»

“Da questa unione scaturisce la comunione reciproca tra i credenti e nasce ogni fecondità missionaria. Sì, «la comunione è insieme sorgente e frutto della missione», come insegnò San Giovanni Paolo II” (CL n.32).

Padre Annibale, che desiderava personalmente la grazia di andare in missione¹, ha prospettato questo santo ideale² per i suoi figli e figlie spirituali, parlando esplicitamente di *missio ad gentes*³. Egli, inoltre, avvertiva l'urgenza di annunciare il Rogate a tutte le genti.

Sull'esempio del Fondatore e in risposta all'impegno missionario che la Chiesa chiede in particolare ai religiosi, siamo chiamati a guardare a tutti i popoli della terra come a messe matura per la raccolta e a privilegiare quei luoghi dove la povertà e l'abbandono colpiscono specialmente i piccoli.

Riconosciamo che la *missio ad gentes* favorisce la diffusione del carisma, il rinnovamento e la crescita delle nostre Congregazioni⁴.

In comunione con la Chiesa universale, partecipiamo alla Giornata Missionaria Mondiale, e nello stesso tempo avvertiamo il dovere e il bisogno di stringerci attorno alla

¹ Cf. TUSINO T., *L'anima del Padre. Testimonianze*, 1973, p. 43.

² Cf. DI FRANCIA A. M., *Regolamenti per le Figlie del Divino Zelo*, in *Scritti*, VI, p. 532.

³ Ibidem.

⁴ Cf. *Redemptoris Missio* (RM), 2.

nostra identità specifica attraverso una **Giornata Missionaria Rogazionista**, come un richiamo alle nostre radici e alla nostra missione di rispondere all'appello del Signore della messe: *"Pregate il padrone della messe perché mandi operai nella sua messe"* (Mt 9,38).

Desideriamo che essa sia una giornata di preghiera. La preghiera che genera la missione. La radice di ogni nostro apostolato è la preghiera d'intercessione. Padre Annibale comprese che l'umanità ferita, dispersa come pecore senza pastore, ha bisogno prima di tutto di cuori votati a invocare la grazia divina.

Non vi è missione autentica che non nasca da un profondo incontro con il Signore. Pregare per i buoni operai significa affidare a Dio le sorti del mondo e riconoscere la nostra povertà di fronte alla vastità del bisogno spirituale e materiale.

La Giornata Missionaria Rogazionista ci invita a rinnovare l'impegno quotidiano nei nostri istituti, parrocchie e centri di spiritualità affinché il *Rogate* risuoni come una preghiera costante che trasforma la nostra stessa vita in offerta.

L'opera sociale legata alla Giornata è: Apostolato di San Efrén, Tonalá, Jalisco, Messico, "Pane per i Bambini, Speranza per le Famiglie"-

La Cappella di San Efrén si trova nel quartiere Agua Escondida di Tonalá, Jalisco, e fa parte della Parrocchia di Santa Lucía. Fondata per rispondere ai bisogni spirituali e comunitari della zona, la cappella ha servito le famiglie del luogo attraverso il ministero sacramentale e l'accompagnamento pastorale.

Dal 2008 i Rogazionisti offrono un'assistenza pastorale stabile, rafforzando la presenza della Chiesa attraverso l'Eucaristia, la catechesi, la preghiera, la formazione umana e il servizio caritatevole. Ciò che era iniziato con un piccolo gruppo di famiglie è cresciuto fino a diventare una comunità cristiana vivente sostenuta da sacerdoti, religiosi, seminaristi, catechisti, volontari e benefattori.

Oggi, l'Apostolato di San Efrén accompagna circa 174 famiglie. Circa 153-160 bambini e giovani partecipano a programmi catechetici e formativi, mentre le celebrazioni eucaristiche domenicali normalmente riuniscono almeno 150 persone. La missione risponde a bisogni spirituali, educativi, nutrizionali, medici, psicologici e sociali all'interno di una comunità che attraversa una significativa povertà e vulnerabilità.

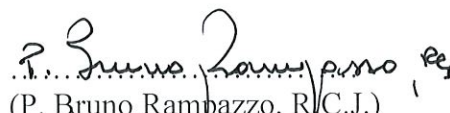
Il progetto Mission Day 2027 si concentra su tre priorità interconnesse: assistenza alimentare costante per circa 100 famiglie che vivono in grave povertà; miglioramenti pratici alle strutture catechetiche, pastorali e di servizio; e la sostituzione del vecchio pickup Nissan esistente con un veicolo pastorale affidabile adatto alla strada di accesso difficile.

Esorto i Confratelli, le Missionarie Rogazioniste, le Associazioni Laicali della Famiglia del Rogate e i Collaboratori laici delle nostre Comunità a ravvivare la propria sensibilità missionaria, a partire dalla preghiera di sostegno per coloro che operano in prima linea, quindi a far sentire ad essi la nostra vicinanza, e a promuovere anche la solidarietà, fra le proprie conoscenze, per la realizzazione di questo importante progetto.

Con l'augurio che i Divini Superiori benedicano questo segno di unità della Famiglia del Rogate e accompagnino il nostro cammino, vi salutiamo con affetto nel Signore.


(P. Fortunato Siciliano, R.C.J.)
Sgr. Gen.




(P. Bruno Rampazzo, R.C.J.)
Sup. Gen